



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

AREA PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE
Settore Concorsi personale t.a, collaboratori esperti linguistici

UNIVERSITA' DEGLI STUDI CATANIA	REP. DECRETI N. 336
TIT. VII	CL. I
AREA GESTIONE AMM.VA PERSONALE	
PROT. 49249	- 7 FEB 2020

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservata ai soggetti disabili di cui all'art. 1, lett. c), della legge n. 68/1999 e ss.mm.ii., per l'assunzione di **un** collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua dei segni italiana (L.I.S.), con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, **per il solo anno accademico 2019-2020**, per un impegno orario di **700 ore**, per le esigenze della Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere, sede decentrata di Ragusa, dell'Università degli studi di Catania.

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la legge 9.5.1989, n. 168, e successive modifiche ed integrazioni;
- vista la legge 7.8.1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il d.p.c.m. 7.2.1994, n. 174;
- visto il d.p.r. 9.5.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il decreto-legge 21.4.1995, n. 120, convertito nella legge 21.6.1995, n. 236, in particolare l'art.4;
- visti i contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale del comparto Università, oggi comparto Istruzione e Ricerca, nel tempo vigenti;
- visto, in particolare, il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle <<Università>>, quadriennio normativo 1994-1997, specificatamente l'art. 51;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli studi di Catania, emanato con D.R. rep. n. 881 del 23.3.2015, pubblicato nella GURI n. 79 del 4.4.2015 e successive modifiche;
- visto il Regolamento di Ateneo, emanato con D.R. rep. n. 3387 dell'8.10.2015;
- vista la legge 15.5.1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il "Regolamento d'Ateneo sui procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro, con contratto di lavoro subordinato, del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Catania", emanato con D.R. rep. n. 2139/IR del 22 dicembre 1997;
- vista la legge 16.6.1998, n. 191;
- vista la legge 12.3.1999, n. 68 e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il d.p.r. 10.10.2000, n. 333;
- visto il d.p.r. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il decreto legislativo 30.3.2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il decreto legislativo 6.9.2001, n. 368, e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*";
- visti il decreto-legge 25.6.2008, n. 112, e la relativa legge di conversione 6.8.2008, n. 133, e successive modifiche ed integrazioni;
- vista la legge 18.6.2009, n. 69;
- visti il decreto-legge 1.7.2009, n. 78, e la relativa legge di conversione 3.8.2009, n. 102;
- visto il decreto legislativo 27.10.2009, n. 150, e successive modifiche e integrazioni;

- visto il decreto legislativo 14.3.2013, n. 33, e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il decreto-legge 21.6.2013, n. 69 e la relativa legge di conversione 9.8.2013, n. 98;
- visto il decreto legislativo 15.6.2015, n. 81, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 7 agosto 2015, n. 124, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto-legge 12.7.2018, n. 87 e la relativa legge di conversione 9.8.2018, n. 96, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 19.6.2019, n. 56, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la dalla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2019 del 24.6.2019, recante <<Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Legge 12 marzo 1999, n. 68 – Legge 23 novembre 1998, n. 407 – Legge 11 marzo 2011, n. 25.>>, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 213 dell'11.09.2019;
- vista legge 27.12.2019, n. 160, in particolare l'art. 1, comma 149;
- vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 20 dicembre 2018, relativa all'approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2018-2020;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2019, che ha autorizzato l'indizione di una selezione pubblica, per titoli ed esami, riservata ai soggetti disabili di cui all'art. 1, lett. c, della legge n. 68/1999 e ss.mm.ii., **per l'assunzione a tempo indeterminato** di un collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua dei segni italiana (L.I.S.) per le esigenze della Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere, sede decentrata di Ragusa, di questa Università ed ha, altresì, approvato, al fine di garantire il tempestivo soddisfacimento delle esigenze suddette nelle more dell'espletamento della procedura concorsuale riservata di cui sopra, la presente procedura selettiva finalizzata al **reclutamento dell'unità di personale CEL a tempo determinato**;
- accertata la relativa copertura finanziaria,

DECRETA

Art. 1

Selezione per l'assunzione di un collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua dei segni italiana

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservata ai soggetti disabili di cui all'art. 1, lett. c), della legge n. 68/1999 e ss.mm.ii., per l'assunzione di **un** collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua dei segni italiana (L.I.S.), con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, **per il solo anno accademico 2019-2020**, per un impegno orario di **700 ore**, per le esigenze della Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere, sede decentrata di Ragusa, dell'Università degli studi di Catania.

L'assunzione avverrà mediante la stipulazione di un contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato, a tempo determinato, **per il solo anno accademico 2019-2020 (fino al 31.10.2020 o fino alla data di assunzione del vincitore della selezione per l'assunzione a tempo indeterminato di un collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua dei segni italiana (L.I.S.), se antecedente rispetto al 31.10.2020)**, per le esigenze della Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere, sede decentrata di Ragusa, dell'Università degli studi di Catania.

La sede di lavoro è Ragusa.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione pubblica di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) età non inferiore agli anni 18;
- 2) di essere, compatibilmente con la propria disabilità, fisicamente idoneo all'impiego al quale la selezione si riferisce;

- 3) la madrelingua dei segni italiana. Sono da considerare di madrelingua coloro che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua dei segni italiana;
- 4) laurea o titolo universitario straniero adeguato alle funzioni da svolgere, conseguito al termine di un corso legale di studi **almeno triennale**;
- 5) certificata competenza nella didattica della lingua dei segni italiana;
- 6) appartenenza alla categoria di cui all'art. 1, lett. c), della legge 12.3.1999, n. 68 e ss.mm.ii. (persone sordomute);
- 7) iscrizione nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della legge n. 68/1999 e ss.mm.ii.;
- 8) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (per i cittadini stranieri);
- 9) essere in posizione regolare rispetto agli obblighi militari (**per i cittadini italiani nati fino all'anno 1985**).

I cittadini stranieri extracomunitari dovranno, altresì, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.p.r. 10.1.1957, n. 3.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

Art. 3

Domande di ammissione, termine di presentazione e titoli allegati

Le domande di ammissione alla selezione pubblica, redatte in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), vanno indirizzate al direttore generale dell'Università degli studi di Catania, Area per la gestione amministrativa del personale, piazza Università n. 16, 95131 Catania, e devono essere presentate, entro il termine perentorio di **venti giorni**, decorrenti dal **giorno successivo alla data del presente bando** pubblicato, in data odierna, all'Albo on-line dell'Università degli studi di Catania, accessibile sul sito internet istituzionale <http://www.unict.it>, secondo una delle modalità di seguito indicate:

- a mano presso il Settore *Concorsi Personale t.a., collaboratori ed esperti linguistici* dell'Area per la gestione amministrativa del personale, con sede al Palazzo Sangiuliano, piazza Università, 16, 2° piano, Catania, nei giorni di **lunedì** e **venerdì**, dalle ore **9.30** alle ore **12.00**, e nei giorni di **martedì** e **giovedì**, dalle ore **9.30** alle ore **12.00**, e dalle ore **15.00** alle ore **16.00**;
- spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento; le domande di ammissione spedite con tale modalità si considerano presentate in tempo utile se spedite entro il termine sopra indicato. A tal fine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sull'esterno della busta, oltre all'indicazione del mittente e del destinatario, dovrà essere riportata la seguente dicitura "DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON D.D. REP. N.**336**.....DEL **07-02-2020**....";
- a mezzo posta elettronica certificata (PEC), inviando dal proprio indirizzo di PEC personale, all'indirizzo protocollo@pec.unict.it. Non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata o se trasmessa da una casella di posta elettronica certificata diversa da quella propria del candidato. Al messaggio di posta certificata vanno acclusi, **a pena di**

esclusione, i seguenti documenti: la domanda di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritta, comprensiva dei relativi allegati; copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità valido in formato PDF. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "PEC DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON D.D. REP. N.³³⁶..... DEL ~~07-02-2020~~...". Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 11.2.2005, n. 68, e ss.mm.ii.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate direttamente o spedite a mezzo di raccomandata a.r. o inviate a mezzo posta elettronica certificata (PEC) oltre il termine perentorio suddetto.

L'Amministrazione non risponde dell'eventuale dispersione delle domande affidate al servizio postale.

Nella domanda di ammissione alla selezione (da redigere con caratteri a stampatello se non sia dattiloscritta), corredata dei relativi allegati, ciascun candidato, consapevole che **le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:**

- a) il proprio cognome e nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) la cittadinanza;
- d) la madrelingua dei segni italiana, **il cui possesso sarà accertato in sede di colloquio;**
- e) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 2, punto 4), con le indicazioni relative all'istituzione che lo ha rilasciato, al luogo e alla data del conseguimento e alla durata legale del corso degli studi;
- f) il possesso di certificata competenza nella didattica della lingua italiana dei segni;
- g) di appartenere alla categoria delle persone sordomute di cui all'art. 1, lett. c), della legge 12.03.1999, n. 68 e ss.mm.ii.;
- h) di essere iscritto nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della legge n. 68/1999 e ss.mm.ii.;
- i) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione o, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (per i cittadini italiani), ovvero di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza o, eventualmente, i motivi del mancato godimento (per i cittadini stranieri);
- l) di non avere riportato condanne penali o, eventualmente, di averne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, ecc.) e di non avere procedimenti penali pendenti o, eventualmente, di averne, indicandone gli estremi;
- m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3;
- n) di essere, compatibilmente con la propria disabilità, fisicamente idoneo all'impiego al quale la selezione si riferisce;
- o) la posizione rispetto all'assolvimento degli obblighi militari (**per i cittadini italiani nati fino all'anno 1985**);
- p) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di impiego;
- q) di essere regolarmente soggiornante in Italia indicando il motivo del rilascio del permesso di soggiorno (per i cittadini stranieri).

I candidati riconosciuti portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, dell'ausilio necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi della legge n. 104/1992 e ss.mm.ii.

Nella domanda deve essere indicato il recapito del candidato ai fini di ogni eventuale comunicazione relativa alla selezione, che sarà trasmessa mediante raccomandata A.R. È utile indicare, altresì, il recapito telefonico ed eventuale indirizzo di posta elettronica. Il candidato, inoltre, si impegna a segnalare tempestivamente le variazioni di recapito che dovessero intervenire dopo la presentazione della domanda.

Sono esclusi dalla selezione i candidati le cui domande non contengano tutte le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione.

La firma del candidato, apposta in calce alla domanda di ammissione, non è soggetta ad autenticazione.

La mancanza della firma in calce alla domanda determina l'esclusione del candidato dalla selezione.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione si ritengono rilasciate ai sensi del d.p.r. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni.

Le domande di ammissione devono contenere l'elenco dei titoli allegati.

Alla domanda di ammissione alla selezione, il candidato deve allegare il titolo di studio richiesto all'art. 2, punto 4), nonché ogni altro documento o titolo che ritenga utile ai fini della valutazione, ai sensi del successivo art. 6, da parte della commissione giudicatrice.

Per quanto riguarda le modalità di presentazione dei titoli, questi devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero, ancora, in copia dichiarata conforme all'originale.

La dichiarazione di copia conforme si può effettuare o mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 19 e 47 del d.p.r. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii.), unita alla copia stessa, che ne attesti la conformità all'originale (allegato C al presente bando), oppure mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti la conformità della copia all'originale, apposta in calce alla stessa copia, ai sensi dell'art. 15 della legge 16.1.2003, n. 3 e ss.mm.ii.

In alternativa alle modalità sopra descritte, si può attestare il possesso dei titoli mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni (allegato B al presente bando), ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii., sostitutiva, cioè, delle normali certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni, o mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato C al presente bando), ai sensi dell'art. 47 del succitato d.p.r. n. 445/2000 e ss.mm.ii., per tutti gli stati, qualità personali e fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato, non espressamente indicati nell'art. 46 del medesimo d.p.r. n. 445/2000, fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge.

In queste ultime ipotesi le suddette dichiarazioni sostitutive si devono allegare alla domanda.

Le dichiarazioni sostitutive, di cui al citato d.p.r. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii., possono essere rese, secondo le modalità sopra descritte, sia dai cittadini italiani che dai cittadini dell'Unione Europea. Per le dichiarazioni sostitutive rese da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea si rimanda all'art. 4 del presente bando.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

Qualora la domanda e i relativi allegati vengano spediti per raccomandata A.R. o a mezzo PEC, si deve allegare, **a pena di esclusione**, copia fotostatica, non autenticata, di un documento di riconoscimento del candidato.

Analogamente, qualora la domanda venga presentata all'ufficio competente da persona diversa dal candidato, occorre produrre, **a pena di esclusione**, il suddetto documento di riconoscimento del candidato.

Sono ritenuti validi solamente i documenti di riconoscimento provvisti di fotografia e in corso di validità.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni a qualsiasi titolo già presentati a questa Università.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Non saranno presi in considerazione i titoli presentati o spediti a mezzo di raccomandata a.r. o inviati per posta elettronica certificata (PEC) oltre il termine perentorio di **venti giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data del presente bando.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Ai sensi delle prescrizioni normative vigenti in materia, i dati personali forniti dai candidati saranno gestiti presso l'Università degli studi di Catania e trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della selezione pubblica e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. Responsabile della protezione dei dati trattati dall'Università degli studi di Catania è la dott.ssa Laura Vagnoni, email rpd@unict.it, PEC rpd@pec.unict.it.

Art. 4

Cittadini non appartenenti all'Unione Europea Dichiarazioni sostitutive

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del citato d.p.r. 28.12.2000, n. 445, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Al di fuori dei casi previsti al comma precedente i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Art. 5

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice, nominata con decreto del direttore generale, sarà composta dal presidente della Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere, sede decentrata di Ragusa, ovvero da un suo delegato, con funzioni di presidente, e da tre docenti, di cui almeno uno esperto della lingua dei segni italiana (L.I.S.) oggetto della selezione.

Art. 6

Titoli valutabili

I titoli valutabili, da produrre in allegato alla domanda di partecipazione, ai quali è attribuibile, complessivamente, un massimo di **20 punti**, sono:

- **titoli accademici**, valutabili fino ad un massimo di **5 punti**;
- **esperienza didattica nelle scuole pubbliche o in enti di formazione professionale legalmente riconosciuti**, valutabile fino ad un massimo di **5 punti**;
- **esperienza didattica nelle università**, valutabile fino ad un massimo di **5 punti**;
- **pubblicazioni**, valutabili fino ad un massimo di **5 punti**.

La commissione giudicatrice dovrà preliminarmente determinare i criteri di massima per la valutazione dei suddetti titoli.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto ai candidati, a cura della commissione, prima dello svolgimento del colloquio, mediante affissione all'albo della sede degli esami.

Art. 7 Colloquio

Il colloquio, valutabile per un massimo di **50 punti**, è volto ad accertare l'attitudine dei candidati ad eseguire le attività di supporto all'interno del corso di lingua.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà data comunicazione del giorno, dell'ora e della sede in cui la prova si dovrà sostenere. Tale comunicazione sarà data ai singoli candidati, con raccomandata A.R., almeno **venti giorni** prima della data fissata per lo stesso colloquio.

Per sostenere il colloquio, i candidati devono esibire un documento di riconoscimento valido a norma di legge.

Saranno esclusi dalla prova i candidati che non sono in grado di esibire alcun valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata, in ogni caso, come rinuncia alla selezione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno. Tale elenco sarà affisso all'albo della sede degli esami, a cura della commissione.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno **35/50**.

Art. 8 Formazione e approvazione della graduatoria di merito

Espletato il colloquio, la commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nel colloquio.

Accertata la regolarità formale della procedura concorsuale da parte dell'ufficio preposto, il direttore generale, con proprio provvedimento, approverà gli atti della selezione, nonché la relativa graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore della stessa selezione.

A parità di punteggio complessivo è preferito il candidato più giovane d'età.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace.

Il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito è dichiarato vincitore della selezione sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

Il suddetto provvedimento direttoriale è pubblicato all'Albo on-line dell'Università degli studi di Catania, accessibile sul sito internet istituzionale <http://www.unict.it>, ed è, altresì, disponibile nella sezione "Bandi, Gare e Concorsi".

Dalla data di pubblicazione del sopra citato provvedimento direttoriale all'Albo on-line dell'Ateneo decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali la selezione è stata bandita e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

Art. 9 Costituzione del rapporto di lavoro

Approvata la graduatoria della selezione, come indicato nel precedente art. 8, l'Amministrazione provvede alla stipulazione, con il vincitore, di un contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato di collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua dei segni italiana (L.I.S.), a tempo determinato, **per il solo anno accademico 2019-2020 (fino al 31.10.2020 o fino alla data di assunzione del vincitore della selezione per l'assunzione a tempo indeterminato di un collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua dei segni italiana (L.I.S.), se antecedente rispetto al 31.10.2020)**, per le esigenze della Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere, sede decentrata di Ragusa, dell'Università degli studi di Catania.

Nel contratto sono indicati la qualifica, la sede di lavoro, l'impegno orario, la durata del rapporto di

lavoro; il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dall'art. 4 della legge n. 236/1995 e, anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso, dai contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale del comparto Università, oggi comparto Istruzione e Ricerca, nel tempo vigenti, tra i quali, in particolare, il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle <<Università>>, quadriennio normativo 1994-1997, specificatamente l'art. 51.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

La sede di lavoro è Ragusa.

Non è ammessa la titolarità di più di un contratto di collaboratore ed esperto linguistico presso questo Ateneo.

Art. 10

Presentazione dei documenti

Il vincitore, ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti previsti, all'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato a presentare, entro **trenta giorni**, idonea documentazione relativa a:

- 1) nascita;
- 2) cittadinanza;
- 3) godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 4) mancanza di condanne penali (ovvero, eventualmente, documentazione relativa alle condanne penali riportate e ai provvedimenti di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, ecc.) e mancanza di procedimenti penali pendenti (ovvero documentazione relativa ad eventuali procedimenti penali pendenti); in entrambi i casi, per i cittadini stranieri, anche negli stati di appartenenza o di provenienza.

Il vincitore sarà invitato a produrre, inoltre, qualora non fosse stato già allegato alla domanda, il titolo di studio di cui all'art. 2, punto 4), in originale o in copia autenticata ovvero, ancora, in copia dichiarata conforme all'originale secondo le modalità già descritte nell'art. 3 del presente bando.

Gli invalidi di guerra ed assimilati dovranno, altresì, produrre una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute e all'incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti ai quali sarà eventualmente applicato.

La dichiarazione di cui al punto che precede deve essere di data non anteriore a **sei mesi** rispetto alla data di ricezione dell'invito a produrla.

La capacità lavorativa dei portatori di handicap è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992 e ss.mm.ii.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il vincitore della selezione; colui che non sia riconosciuto idoneo o non si presenti o rifiuti di sottoporsi alla visita viene escluso dalla selezione.

Il vincitore che sia cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea dovrà produrre, inoltre, entro il termine suddetto, **copia del permesso di soggiorno rilasciato per motivi che consentano il lavoro subordinato**. Il vincitore cittadino di uno Stato appartenente all'Unione Europea dovrà produrre, entro lo stesso termine, documentazione comprovante la regolarità di soggiorno ai sensi del d.lgs. 6 febbraio 2007, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni.

Per i requisiti e le situazioni di cui ai sopra citati punti 1), 2), 3) e 4), il vincitore che sia cittadino italiano o dell'Unione Europea, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di ammissione alla selezione, può rilasciare dichiarazione sostitutiva di certificazioni, mentre il vincitore che sia cittadino di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornante in Italia, o autorizzato a soggiornarvi, può rilasciare dichiarazione sostitutiva di certificazioni solo se ricorrono i presupposti previsti dall'art. 4 del presente bando.

Qualora non ricorrano i suddetti presupposti, il cittadino non appartenente all'Unione Europea, oltre al titolo di studio e alla copia del permesso di soggiorno, deve presentare nel termine di trenta giorni, di cui

sopra, e sempre con riferimento ai requisiti e alle situazioni di cui ai suddetti punti 1), 2), 3) e 4), i seguenti documenti:

- a) certificato di nascita;
- b) certificato attestante la cittadinanza;
- c) certificato attestante il godimento dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
- d) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino.

I documenti di cui alle lettere b), c), d) devono essere di data non anteriore a **sei mesi** rispetto alla data di ricezione dell'invito a produrli.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi devono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Agli atti e documenti indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Sono fatte salve le diverse disposizioni contenute nelle convenzioni internazionali in vigore per l'Italia, ai sensi dell'art. 2 del d.p.r. 18 ottobre 2004, n. 334.

Il concorrente vincitore della selezione è tenuto a regolarizzare in bello i documenti già presentati per i quali la legge non prevede l'esenzione.

I documenti incompleti o affetti da vizi sanabili devono essere regolarizzati, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dalla relativa richiesta.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Questa Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. 28.12.2000, n. 445, in materia di sanzioni penali.

Il vincitore, entro il suddetto termine di **trenta giorni** dalla stipulazione del contratto, dovrà produrre altresì:

- fotografia recente formato tessera;
- copia del codice fiscale.

Entro il medesimo termine, il vincitore dovrà, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del d.p.r. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii.) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità o cumulo di impieghi richiamate dalle disposizioni vigenti e, in particolare, dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, ovvero presentare dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Trascorso inutilmente il termine di cui sopra e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, si provvede, per il rapporto già instaurato, all'immediata risoluzione del medesimo. Comporta, altresì, l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tal caso l'Amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

È consentito, previa comunicazione all'Amministrazione, l'esercizio di altre prestazioni di lavoro che non arrechino pregiudizio alle esigenze di servizio e non siano incompatibili con le attività istituzionali dell'Amministrazione, ai sensi del citato art. 53 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Art. 11
Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, responsabile del procedimento è la dott.ssa Agata Fiumara – Area per la gestione amministrativa del personale – settore concorsi personale tecnico-amministrativo, collaboratori ed esperti linguistici - tel. 095.7307725 – email afiumara@unict.it.

Art. 12
Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, purché applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa e nelle altre leggi vigenti in materia.

Art. 13
Pubblicità

Il presente bando è pubblicato, in data odierna, all'Albo on-line dell'Università degli studi di Catania accessibile sul sito internet <http://www.unict.it> ed è, altresì, disponibile nella sezione "Bandi, Gare e Concorsi".

Catania, - 7 FEB 2020

IL DIRETTORE GENERALE
prof. Giovanni La Via



9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.p.r. 10.1.1957, n. 3 (h);

10) di essere, compatibilmente con la propria disabilità, fisicamente idoneo all'impiego al quale la selezione si riferisce;

11) di essere, per quanto riguarda gli obblighi militari, nella seguente posizione (per i cittadini italiani nati fino all'anno 1985) _____;

12a) di non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

12b) di avere prestato/di prestare i seguenti servizi presso _____

_____ (i);

13) (per i cittadini stranieri) di essere regolarmente soggiornante in Italia, come risulta dalla seguente documentazione _____ (l);

14) di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992 e ss.mm.ii. _____

e a tal fine allega certificazione relativa all'handicap (m);

15) di eleggere il proprio recapito al seguente indirizzo _____, telefono (indicare ogni recapito telefonico con

preferenza per quello fisso) _____, indirizzo di posta elettronica _____ e di impegnarsi a

comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo fin d'ora che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della normativa vigente in materia, per gli adempimenti connessi alla suddetta selezione.

Allega i seguenti titoli:

1) titolo di studio richiesto dal bando _____

2) _____

Luogo e data _____

Firma _____

N.B. Il corso legale di studi deve essere almeno triennale.

(a) Le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile ed il nome proprio.

(b) Vedi art. 2, punto 5), del bando.

(c) Vedi art. 2, punto 6), del bando.

(d) Vedi art. 2, punto 7), del bando.

(e) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(f) In caso di mancato godimento indicare i motivi.

(g) In caso contrario, indicare le condanne riportate, gli estremi delle relative sentenze (indicare anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti.

(h) Tale dichiarazione deve essere resa integralmente anche se il candidato non ha mai prestato o presta tuttora servizio presso pubbliche amministrazioni.

(i) Indicare le pubbliche amministrazioni presso cui si è prestato o si presta attualmente servizio, il tipo di servizio, la durata dello stesso e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego.

(l) Indicare la documentazione che consente il regolare soggiorno in Italia.

(m) Tale dichiarazione deve essere resa unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104/1992.

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 del d.p.r. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii.)

__I__ sottoscritt__ cognome _____ nome _____
codice fiscale _____ nat. __a__ _____
(provincia ____) il _____ residente in _____ (provincia ____)
via _____ (CAP _____)
e domiciliato a _____ in via _____
(CAP _____) telefono _____ consapevole che le dichiarazioni mendaci sono
punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

__I__ sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della normativa vigente in materia, per gli adempimenti connessi alla selezione di cui al d.d. rep. n. 336 del 07.02.2020.....

Luogo e data

Il dichiarante

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 del d.p.r. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritt_ cognome _____ nome _____

codice fiscale _____ nat. a _____

(provincia _____) il _____ residente in _____ (provincia _____)

via _____ (CAP _____)

e domiciliato a _____ in via _____

(CAP _____) telefono _____ consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai

sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della normativa vigente in materia, per gli adempimenti connessi alla selezione di cui al d.d. rep. n. 336 del 07-02-2020

Luogo e data

Il dichiarante